

	<p><i>Ministero dell'Istruzione e del merito</i></p> <p>ISTITUTO COMPRENSIVO DI ALBIATE E TRIUGGIO</p>	
	<p>Via J.F. Kennedy, 9 – 20844 TRIUGGIO (MB)- tel/fax 0362/970161 C.F. 83011480155 - Cod. mecc. MBIC82900X · MBIC82900X@istruzione.it P.E.C. MBIC82900X@pec.istruzione.it www.icalbiatetriuggio.edu.it</p>	

**CRITERI DI
AMMISSIONE/NON AMMISSIONE
ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO
Scuola secondaria di primo grado**

Riferimento normativo:

LA LEGGE N° 107/2015 - IL D.LGS. N° 62/2017

IL D.M. N° 741/2017 - IL D.M. N° 742/2017

LA NOTA N° 1865/2017 - LA NOTA N° 4155/7-2-2023

**COSTITUISCONO LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO NORMATIVO
IN RELAZIONE ALLE NOVITÀ INTRODOTTE DALLA RIFORMA 2017-18**

PREMESSA

La valutazione è parte integrante della progettazione ed è volta sia al controllo degli apprendimenti che alla verifica dell'efficacia didattica al fine di intervenire con flessibilità sul progetto educativo.

Articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017

- 1. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.*
- 2. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.*
- 3. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.*

INDICAZIONI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO

Criteria e indicazioni per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per la Scuola Secondaria la valutazione in itinere e annuale terrà conto, oltre che dei risultati delle singole prove oggettive, verifiche scritte e orali, esercitazioni, libere elaborazioni, compiti di realtà, anche dell'aspetto formativo nella scuola di base, ossia:

- dell'età psicologica e biologica, oltre che anagrafica
- della situazione di partenza dell'alunno
- delle prestazioni (compiti, interrogazioni ed altre verifiche)
- dei processi di apprendimento in evoluzione
- dell'impegno dell'allievo
- delle potenzialità dell'alunno di completare in futuro il suo percorso scolastico con il raggiungimento degli obiettivi prefissati
- dei progressi o miglioramenti nelle relazioni e/o negli apprendimenti che l'alunno può aver dimostrato nel corso dell'anno
- della situazione familiare
- di eventuali percorsi integrativi concordati con i servizi sociali o con altri operatori
- delle osservazioni periodiche sui processi di maturazione e di apprendimento.

Il voto, quindi, non assumerà una funzione sanzionatoria e selettiva, ma dovrà avere una valenza orientativa a sostegno dei processi formativi dell'alunno.

Per tutti gli alunni il voto di ammissione all'esame non rappresenta soltanto il risultato di medie aritmetiche, ma tiene sempre conto, soprattutto nei confronti degli alunni in situazione di disagio o di diversa provenienza culturale, degli aspetti formativi sopra descritti.

Ciascun docente dovrà disporre, per ogni alunno, di un congruo numero di elementi di giudizio desunti da interrogazioni, esercitazioni (scritte, pratiche e/o grafiche) svolte a casa o a scuola, nel corso dell'intero anno scolastico, in modo che si possa accertare il raggiungimento degli obiettivi propri di ciascuna disciplina.

La non ammissione è subordinata alla progettazione di un percorso educativo e didattico, che garantisca all'alunno opportunità di recupero e sviluppo delle conoscenze e delle competenze non ancora pienamente acquisite.

Il progetto viene stilato dal Consiglio di classe e condiviso con la famiglia e/o gli eventuali servizi di riferimento.

La motivazione della non ammissione deve documentare anche gli sviluppi e gli esiti degli interventi educativi e didattici posti in essere durante l'anno scolastico. Coerentemente con il presente punto non è possibile, se non per situazioni di particolari gravità e in accordo con i genitori e/o i servizi di riferimento, non ammettere alunni già precedentemente non ammessi alla classe successiva.

L'ammissione o la non ammissione dell'allievo diversamente abile deve essere deliberata sempre tenendo come riferimento il relativo Piano Educativo Individualizzato.

Validità dell'anno scolastico

Prima di procedere allo scrutinio finale per deliberare l'ammissione o non ammissione delle alunne e degli alunni alla classe successiva, il Consiglio di Classe (CdC) procede prima alla verifica della validità dell'anno scolastico per ogni singolo discente, per cui è necessaria la **frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato**, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

Nel computo delle assenze vanno esclusi i giorni giustificati secondo le deroghe al limite minimo di frequenza, deliberate dal Collegio dei Docenti. **Le deroghe vanno applicate a condizione che il consiglio di classe sia in possesso di elementi necessari per procedere alla valutazione finale.**

Il Consiglio di Classe e la scuola, secondo una certa periodicità e comunque prima degli scrutini, comunica alle famiglie informazioni puntuali sulle assenze effettuate.

Qualora venga accertata la non validità dell'anno scolastico, il CdC non procede alla valutazione degli apprendimenti, disponendo la non ammissione alla classe successiva.

Con delibera n. 07 del 01 settembre 2021 del Collegio dei Docenti e con delibera n. 51 del 25 maggio 2022 del Consiglio d'Istituto, si stabiliscono le deroghe all'obbligo del raggiungimento del monte ore minimo di presenze che possono essere applicate dal consiglio di classe nel caso di:

- Assenze per gravi e documentati motivi di salute;
- Assenze giustificate per gravi patologie;
- Assenze giustificate per ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti;
- Assenze per malattie contagiose, con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai servizi di medicina di comunità;
- Assenze per malattia su motivata certificazione del medico curante e/o di un medico specialista con certificazione medica prodotta al rientro dalla malattia;
- Assenze per terapie mediche certificate;
- Assenze giustificate per gravi motivi di famiglia;
- Assenze per motivi "sociali", su certificazione analitica dei servizi che hanno in carico gli alunni interessati;
- Assenze per particolari situazioni familiari, preventivamente comunicate alla scuola, che hanno visto anche l'intervento dei Servizi Sociali dell'Ente Locale e che hanno comportato una limitata frequenza scolastica;
- Assenze per uscite anticipate per attività sportiva debitamente richieste e certificate dall'Associazione Sportiva di appartenenza riconosciuta dal CONI;
- Assenze per partecipazione a percorsi di formazione artistici e musicali di comprovata rilevanza;
- Assenze per situazioni di particolare disagio familiare o personale di cui è a conoscenza il consiglio di classe;
- Alunne e alunni stranieri che si iscrivono ad anno scolastico iniziato senza documentazione pregressa;
- Allontanamento dal territorio per motivi familiari.

Ammissione alla classe successiva nella Scuola Secondaria di I Grado

L'ammissione alla classe successiva è disposta anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Di conseguenza, l'alunna o l'alunno può essere ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, che viene riportato sul documento di valutazione.

La scuola, a seguito della valutazione intermedia e finale:

1. segnala tempestivamente alle famiglie delle alunne e degli alunni gli eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione;
2. attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Interventi di recupero in itinere

Nel caso di studentesse e studenti con valutazioni insufficienti, nel corso del primo e/o del secondo quadrimestre verranno attivati da parte dei docenti e/o volontari corsi di recupero pomeridiani con iscrizione da parte della famiglia, previa segnalazione dei nominativi da parte del Consiglio di Classe. I corsi si terranno con resoconto dell'attività svolta, seguendo il modello dei progetti della scuola secondaria e secondo le indicazioni presenti nel PTOF sull'integrazione degli apprendimenti. Al termine di ciascun corso di recupero, un test verificherà l'acquisizione almeno dei livelli minimi di apprendimento delle discipline insufficienti e gli esiti saranno comunicati al coordinatore e allegati insieme alla rendicontazione al verbale della classe.

Criteri di non ammissione alla classe successiva nella Scuola Secondaria di I Grado

L'ammissione o non ammissione alla classe successiva viene deliberata, in sede collegiale, da tutti gli insegnanti contitolari durante gli scrutini finali, tenendo conto dei criteri definiti e deliberati dal Collegio dei Docenti. Nel caso di parziale o mancato raggiungimento dei livelli minimi di apprendimento (voto inferiore a 6/10) in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare all'unanimità o a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Nella deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative alla religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante per la decisione assunta dal CdC, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nel raggiungimento dei livelli minimi di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

La non ammissione alla classe successiva, infine, è prevista per gli studenti sanzionati ai sensi dell'art. 4, c. 9bis, del DPR 249/1998, che prevede *l'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi, nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, e ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.*

Per i criteri di non ammissione deliberati dal Collegio dei Docenti, lo stesso tiene conto di diversi aspetti, tra i quali:

- distinzione tra insufficienze gravi e non gravi (gravi nel caso di livelli di apprendimento mancanti del tutto; non gravi nel caso di parziale acquisizione);
- numero massimo di insufficienze gravi e non gravi insieme, ai fini della non ammissione;
- numero massimo di insufficienze gravi, ai fini della non ammissione;
- numero massimo di insufficienze non gravi, ai fini della non ammissione.

Nell'ambito di una decisione di non ammissione, il CdC considera comunque altre variabili, quali ad esempio:

- la capacità di recupero dell'apprendente;
- in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;
- quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo;
- l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;
- il grado di maturità dell'apprendente e la possibile reazione emotiva dello stesso.

Tenendo conto di quanto sopra esposto, per il Collegio dei Docenti risultano non ammessi alla classe successiva le studentesse e gli studenti la cui valutazione non rispetta il seguente criterio:

la somma dei valori negativi nelle valutazioni non sufficienti non può superare il valore di meno quattro (- 4), valore con cui si discute nel CDC.

Tabella esplicativa:

Numero valutazioni negative	Valutazioni negative	Somma dei valori negativi	Risultato
Una	5	-1	AMMESSO
Una	4	-2	AMMESSO
Due	5, 5	-2	AMMESSO
Due	5, 4	-3	AMMESSO
Due	4, 4	-4	SI DISCUTE NEL CDC LA AMMISSIONE/NON AMMISSIONE
Tre	5, 5, 5	-3	AMMESSO
Tre	5, 5, 4	-4	SI DISCUTE NEL CDC LA AMMISSIONE/NON AMMISSIONE
Tre	5, 4, 4	-5	NON AMMESSO
Tre	4, 4, 4	-6	NON AMMESSO
Quattro	5, 5, 5, 5	-4	SI DISCUTE NEL CDC LA AMMISSIONE/NON AMMISSIONE
Quattro	5, 5, 5, 4	-5	NON AMMESSO
Quattro	5, 5, 4, 4	-6	NON AMMESSO
Quattro	5, 4, 4, 4	-7	NON AMMESSO
Quattro	4, 4, 4, 4	-8	NON AMMESSO
Cinque o oltre			NON AMMESSO

Nella valutazione si terrà conto delle peculiarità dell'alunna/o e del suo percorso scolastico.

I livelli di partenza e gli obiettivi raggiunti saranno monitorati attraverso test d'ingresso, in itinere e finali, osservazione in itinere, prove diversificate; **qualora la studentessa o lo studente dovesse essere ammesso alla classe successiva pur riportando alcune insufficienze** verrà trasmesso, insieme alla scheda di valutazione, il prospetto delle insufficienze e un'indicazione sul piano di recupero (se individuale o a gruppo).

Per le alunne e gli alunni segnalati dai singoli CdC si attiveranno corsi finalizzati al recupero degli apprendimenti, che si terranno con rendicontazione dell'attività, svolta seguendo il modello dei progetti della scuola secondaria e secondo le indicazioni presenti nel PTOF (contenuti essenziali e integrazione degli apprendimenti delle discipline). Al termine di ciascun corso di recupero, un test finale verificherà

l'acquisizione almeno dei livelli minimi di apprendimento delle discipline insufficienti. Nel caso in cui anche l'esito di tale test fosse negativo, l'alunna/o si attiverà autonomamente per un recupero individuale estivo che verrà poi verificato nel corso delle lezioni del successivo mese di settembre.

In caso di non ammissione alla classe successiva, il coordinatore del consiglio di classe, in sede di scrutinio, finale presenterà una relazione dettagliata: essa deve riassumere le criticità dell'alunna/o, le strategie di recupero degli apprendimenti adottate durante l'anno, le comunicazioni scuola/famiglia avvenute e ogni altro materiale o documento che sia ritenuto necessario. Tale relazione va allegata al verbale dello scrutinio. Seguirà informativa alla famiglia (colloquio tra genitori e coordinatore, anche allargato ad altri docenti del consiglio di classe).

Criteri approvati con delibera del Collegio Docenti del 04/11/2021.

Criteri e indicazioni per l'ammissione/non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo

- 1) L'aspetto fondamentale dell'Esame di Stato deve essere la sua caratterizzazione educativa. Appare quindi come bilancio dell'attività svolta dall'alunno nel triennio nella Scuola Secondario di primo grado e il bilancio dell'azione del Consiglio di Classe.
- 2) Per l'ammissione all'esame finale del I ciclo sono previsti per le alunne e gli alunni frequentanti la classe terza i seguenti requisiti (articoli 6 e 7 del Decreto Legislativo n. 62/2017):
 - L'ammissione o non ammissione all'Esame di Stato viene deliberata, in sede collegiale, da tutti gli insegnanti contitolari durante gli scrutini finali, tenendo conto dei criteri definiti e deliberati dal Collegio dei Docenti. Nel caso di parziale o mancato raggiungimento dei livelli minimi di apprendimento (voto inferiore a 6/10) in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare all'unanimità o a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. Nella deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative alla religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante per la decisione assunta dal CdC, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
 - E' inoltre richiesta la frequenza scolastica per almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio Docenti (si veda sotto).
 - La non ammissione alla classe successiva, infine, è prevista per gli studenti sanzionati ai sensi dell'art. 4, c. 6 e 9bis, del DPR 249/1998, che prevede *l'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi, nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, e ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.*
 - aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali predisposte dall'Invalsi.

Per i criteri di non ammissione deliberati dal Collegio dei Docenti, lo stesso tiene conto di diversi aspetti, tra i quali:

- distinzione tra insufficienze gravi e non gravi (gravi nel caso di livelli di apprendimento mancanti del tutto; non gravi nel caso di parziale acquisizione);
- numero massimo di insufficienze gravi e non gravi insieme, ai fini della non ammissione;
- numero massimo di insufficienze gravi, ai fini della non ammissione;
- numero massimo di insufficienze non gravi, ai fini della non ammissione.

Nell'ambito di una decisione di non ammissione, il CdC considera comunque altre variabili, quali ad esempio:

- la capacità di recupero dell'apprendente;
- in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;
- quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo;
- l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;
- il grado di maturità dell'apprendente e la possibile reazione emotiva dello stesso.

Tenendo conto di quanto sopra esposto, per il Collegio dei Docenti risultano non ammessi all'Esame di Stato le studentesse e gli studenti la cui valutazione non rispetta il seguente criterio:

la somma dei valori negativi nelle valutazioni non sufficienti non può superare il valore di meno quattro (- 4), valore con cui si discute nel CDC.

Tabella esplicativa:

Numero valutazioni negative	Valutazioni negative	Somma dei valori negativi	Risultato
Una	5	-1	AMMESSO
Una	4	-2	AMMESSO
Due	5, 5	-2	AMMESSO
Due	5, 4	-3	AMMESSO
Due	4, 4	-4	SI DISCUTE NEL CDC LA AMMISSIONE/NON AMMISSIONE
Tre	5, 5, 5	-3	AMMESSO
Tre	5, 5, 4	-4	SI DISCUTE NEL CDC LA AMMISSIONE/NON AMMISSIONE
Tre	5, 4, 4	-5	NON AMMESSO
Tre	4, 4, 4	-6	NON AMMESSO
Quattro	5, 5, 5, 5	-4	SI DISCUTE NEL CDC LA AMMISSIONE/NON AMMISSIONE
Quattro	5, 5, 5, 4	-5	NON AMMESSO
Quattro	5, 5, 4, 4	-6	NON AMMESSO
Quattro	5, 4, 4, 4	-7	NON AMMESSO
Quattro	4, 4, 4, 4	-8	NON AMMESSO
Cinque o oltre			NON AMMESSO

Nella valutazione si terrà conto delle peculiarità dell'alunna/o e del suo percorso scolastico.

3) Fondamentale è la relazione finale del Consiglio di Classe che indicherà percorsi disciplinari effettivamente svolti, le linee didattiche, gli interventi effettuati e la sintesi di quanto la progettazione educativa e didattica nel triennio ha ipotizzato, vagliato, realizzato e verificato.

4) Gli alunni con disabilità possono svolgere una o più prove scritte differenziate in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI) secondo le previsioni contenute nell'art. 318 del Testo Unico (D.L. n. 297/94). Tale decisione è assunta dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale e adottata dalla Commissione d'esame in sede di riunione preliminare.

5) Le alunne e gli alunni con disturbo specifico di apprendimento sostengono le prove d'esame secondo le modalità previste dall'articolo 14 del decreto ministeriale n° 741/2017 e coerenti con il piano didattico personalizzato. Potranno essere utilizzati tempi più lunghi di quelli ordinari, idonei strumenti compensativi e criteri valutativi attenti soprattutto ai contenuti piuttosto che alla forma, sia nelle prove scritte sia in fase di colloquio (*Legge 170 / 2010*, art. 5; *Decreto ministeriale* del 12 luglio 2011, art. 6; *nota MIUR 3587* del 3 giugno 2014). Le misure sono decise in sede di Consiglio di classe e di riunione preliminare della Commissione d'Esame.

6) La Commissione, esaminati gli elementi forniti dai Consigli di classe, terrà in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati. A tal fine si dovrà tenere in particolar conto, nella formulazione delle prove scritte d'esame, di un criterio di gradualità, valido comunque per tutti gli studenti, che possa permettere loro di affrontare proficuamente le prove.

Deroghe

1. Le deroghe circa l'obbligo del raggiungimento del monte ore minimo di presenze possono essere applicate dal consiglio di classe nel caso di:

- Assenze per gravi e documentati motivi di salute;
- Assenze giustificate per gravi patologie;
- Assenze giustificate per ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti;
- Assenze per malattie contagiose, con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai servizi di medicina di comunità;
- Assenze per malattia su motivata certificazione del medico curante e/o di un medico specialista con certificazione medica prodotta al rientro dalla malattia;
- Assenze per terapie mediche certificate;
- Assenze giustificate per gravi motivi di famiglia;
- Assenze per motivi "sociali", su certificazione analitica dei servizi che hanno in carico gli alunni interessati;
- Assenze per particolari situazioni familiari, preventivamente comunicate alla scuola, che hanno visto anche l'intervento dei Servizi Sociali dell'Ente Locale e che hanno comportato una limitata frequenza scolastica;
- Assenze per uscite anticipate per attività sportiva debitamente richieste e certificate dall'Associazione Sportiva di appartenenza riconosciuta dal CONI;
- Assenze per partecipazione a percorsi di formazione artistici e musicali di comprovata rilevanza;
- Assenze per situazioni di particolare disagio familiare o personale di cui è a conoscenza il consiglio di classe;
- Alunne e alunni stranieri che si iscrivono ad anno scolastico iniziato senza documentazione

pregressa;

- Allontanamento dal territorio per motivi familiari.

(documento approvato dal Collegio Docenti con delibera n. 7 del 1.9.2021 e dal Consiglio di Istituto con delibera n. 51 del 25 maggio 2022)

2. Le prove scritte per le due lingue straniere si svolgeranno nella stessa giornata.

La valutazione finale è unica, ottenuta dalla media matematica delle due prove, arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5.

3. I candidati privatisti sono ammessi all'Esame di Stato (art. 3 DM 741/2017) previa esecuzione delle prove Invalsi, seguendo per quanto compatibile le modalità dell'OM e tenendo a riferimento il progetto didattico-educativo presentato dal candidato. Sono ammessi coloro che compiono il tredicesimo anno d'età entro il 31 dicembre dello stesso anno scolastico in cui sostengono l'esame e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio. L'elaborato assegnato dal Consiglio di classe o dalla sottocommissione è trasmesso dall'alunno privatista entro il termine delle lezioni. E' prevista la sola esecuzione delle prove d'esame senza voto di ammissione; la valutazione finale sarà espressa in decimi senza decimali e sarà data dalla media delle valutazioni delle quattro prove, arrotondata per eccesso dopo lo 0,50. Il candidato consegue il Diploma conclusivo del primo ciclo con una valutazione finale di almeno sei decimi e per lui/lei non viene stilata la certificazione delle competenze.

Valutazione esame di stato

Secondo l'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017 all'esito finale dell'Esame di Stato concorrono:

- il voto di ammissione
- i voti delle 3 prove scritte
- il voto del colloquio.

Il voto d'ammissione è espresso dal Consiglio di classe in decimi senza frazioni decimali considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di 1° grado (art. 6/5 DL 62/2017).

Il voto di ammissione, previo accertamento della prescritta frequenza ed eventuale applicazione di deroga, è formulato dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale a partire dalla media ponderata delle medie aritmetiche del primo anno in misura del 20%, del secondo anno in misura del 30% e del terzo anno in misura del 50% deliberati dal Consiglio per l'ammissione all'Esame di Stato, escluso il voto di comportamento.

$$votoammissione = \frac{mediaprimoanno \cdot 20 + mediasecondoanno \cdot 30 + mediaterzoanno \cdot 50}{100}$$

Il punteggio così ottenuto è automaticamente arrotondato all'intero successivo per decimali superiori al 7, arrotondato all'intero inferiore per decimali inferiori al 3.

Nei casi intermedi (da 3 decimi a 7 decimi compresi) il Consiglio di Classe, votando a maggioranza si riserva di arrotondare la media ottenuta:

- **per difetto** nei casi di studenti ammessi, nonostante la presenza di lacune, all'Esame di Stato (accuratamente verbalizzate) in una o più discipline;
- **per eccesso** per aspetti connessi al percorso triennale quali:
 - miglioramento rispetto ai livelli di partenza, con riferimento agli obiettivi trasversali
 - atteggiamento soggettivo di impegno, inteso come comportamento positivo nell'adempimento responsabile dei propri doveri
 - adeguata risposta alle opportunità educative e didattiche programmate dalla scuola (progetti, iniziative, attività interdisciplinari ed extracurricolari) ai fini dell'individualizzazione dell'apprendimento.

Al fine di premiare un percorso scolastico triennale particolarmente meritevole, il CdC si riserva di conferire all'unanimità un bonus di 0,5 per elevare il voto d'ammissione.

Il voto di ammissione può essere inferiore a 6/10 nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (nota 1865/2017 illustrativa del DM 741/2017 e OM 52/2021).

I **voti delle prove scritte e del colloquio**, espressi in decimi, sono accompagnati da una valutazione argomentativa e daranno per risultato una media non arrotondata che concorrerà alla formazione del voto finale con un peso pari al 50%.

$$votoproveesame = \frac{votoscritto1+votoscritto2+voto\ scritto\ 3+votocolloquio}{4}$$

Il **voto finale** dell'Esame di Stato è il risultato della media tra il voto di ammissione all'esame nel peso del 50% e il punteggio ottenuto nelle prove d'esame nel peso del 50%, arrotondato all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5.

$$votofinale = \frac{votoammissione+votoproveesame}{2}$$

Per superare l'Esame di Stato si deve raggiungere il voto finale minimo di 6/10.

La Commissione in sede di riunione plenaria può, su proposta della sottocommissione e con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode ai candidati che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

L'eventuale non licenziamento all'Esame si giustifica quale estrema possibilità di recupero, orientamento e maturazione offerta all'alunno, nell'intento di promuoverne la formazione e la crescita personale e culturale.

Criteria approvati con delibera n.... Collegio Docenti del

MODALITA' DI CONDUZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Prova scritta di Italiano

La prova di Italiano (o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento) è finalizzata ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto e appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.

Verranno predisposte tre tracce, con riferimento alle seguenti tipologie:

1. Testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia.
2. Testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali.
3. Comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico, anche attraverso richieste di riformulazione.

I docenti di italiano intendono proporre preferibilmente una prova unica per tutte le sezioni.

Durante la prova è consigliato l'uso del dizionario, del vocabolario dei sinonimi e contrari.

Durata della prova: 4 ore

Prova scritta di Competenze logico-matematiche

La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche è intesa ad accertare la capacità di elaborazione e riorganizzazione delle conoscenze, delle abilità e competenze acquisite dai candidati con riferimento alle aree previste dalle *Indicazioni nazionali per il curricolo* (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni).

La commissione predisporre almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

a) problemi articolati su una o più richieste b) quesiti a risposta aperta.

Nel caso in cui vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Nella predisposizione delle tracce, la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati.

Nel giorno della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

Durante la prova sarà consentito l'uso delle Tavole Numeriche e della Calcolatrice.

Durata della prova: 3 ore

Prova scritta di Lingue straniere

E' articolata in due sezioni distinte rispettivamente per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per Inglese e A1 per Francese).

Le tracce, che possono essere tra loro combinate, si riferiscono a: questionario di comprensione di un testo; completamento, riscrittura o trasformazione di un testo; elaborazione di un dialogo; lettera o e-mail personale; sintesi di un testo. Le commissioni predispongono tre tracce.

Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova, la commissione sorteggia la traccia che sarà proposta ai candidati riferita sia a inglese che a francese. Il candidato svolgerà prima la prova di inglese e poi quella di francese. Tra le due prove si prevede una pausa di quindici minuti. Nella stesura delle prove si tiene conto del criterio di gradualità per permettere a tutti gli alunni di eseguire, anche solo in parte, la prova proposta. I docenti di Lingua straniera intendono proporre preferibilmente una prova unica per tutte le sezioni, consistente per entrambe le lingue nella comprensione di vari documenti e nella stesura di una mail.

Durata della prova: 2 ore per la Prova di Inglese + pausa di 15 minuti + 1,30 ore per la Prova di Francese

Colloquio

Il colloquio pluridisciplinare non è la somma di colloqui distinti, ma dovrà svolgersi con la massima coerenza possibile nella trattazione dei vari argomenti. Gli alunni devono presentarsi al colloquio sviluppando un percorso interdisciplinare a partire da un argomento concordato con il CdC, utilizzando una mappa concettuale che li aiuti nell'esposizione orale e che potrà essere ampliata da supporti cartacei e/o multimediali. Tutto il lavoro compiuto nell'arco del triennio può essere utilizzato per costruire il percorso d'esame del colloquio. Esso è finalizzato a valutare conoscenze, abilità e competenze del candidato secondo il *Profilo finale dello studente* previsto dalle *Indicazioni nazionali per il curricolo* del 2012, viene condotto collegialmente dalla sottocommissione ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione dei problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Come previsto dalla legge n. 92 del 20.8.2019, il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito dell'insegnamento trasversale di educazione civica.

Durata del colloquio: 20 minuti circa.

	Ministero dell'Istruzione e del merito ISTITUTO COMPRENSIVO DI ALBIATE e TRIUGGIO	
	Via J.F. Kennedy, 9 – 20844 TRIUGGIO (MB)- tel/fax 0362/970161 C.F. 83011480155 - Cod. mecc. MBIC82900X - MBIC82900X@istruzione.it P.E.C. MBIC82900X@pec.istruzione.it www.icalbiatetriuggio.edu.it	

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE

ALUNNO CLASSE
 VOTO.....

ANALISI QUANTITATIVE

L'alunno ha effettuato

10	le analisi quantitative in modo corretto e completo
9	le analisi quantitative in modo corretto e completo, commettendo solo un errore
8	quasi tutte le analisi quantitative
7	parzialmente le analisi quantitative
6	parzialmente le analisi quantitative, senza commettere errori sostanziali
5	solo parzialmente le analisi quantitative, commettendo errori sostanziali
4	in modo errato tutte le analisi quantitative

USARE IL PENSIERO LOGICO PER RISOLVERE PROBLEMI

L'alunno ha usato il pensiero logico

10	per risolvere problemi e situazioni, scegliendo i percorsi risolutivi più funzionali
9	per risolvere problemi e situazioni, pur commettendo errori non sostanziali
8	per affrontare correttamente problemi e situazioni, pur commettendo qualche errore nelle risoluzioni
7	per affrontare parzialmente problemi e situazioni
6	per formalizzare dati e richieste dei problemi, impostando almeno un percorso risolutivo
5	per formalizzare dati e richieste dei problemi, senza impostare alcun percorso risolutivo
4	in modo inadeguato

ANALIZZARE DATI E FATTI DELLA REALTÀ

L'alunno ha analizzato dati e fatti in modo

10	corretto, completo e coerente con la realtà
9	corretto, completo e coerente con la realtà, pur con qualche imprecisione
8	complessivamente corretto, completo e coerente con la realtà
7	discretamente corretto, completo e coerente con la realtà
6	sufficientemente corretto, completo e coerente con la realtà
5	scorretto e poco coerente con la realtà
4	inadeguato

LETTERE

ARTE E IMMAGINE

INGLESE	MUSICA
FRANCESE	MOTORIA
MATEM/SCIENZE	IRC/ALTERN.
TECNOLOGIA	SOSTEGNO
DOCENTE CLIL	DOCENTE CLIL

	Ministero dell'Istruzione e del merito ISTITUTO COMPRENSIVO DI ALBIATE e TRIUGGIO	
	Via J.F. Kennedy, 9 – 20844 TRIUGGIO (MB)- tel/fax 0362/970161 C.F. 83011480155 - Cod. mecc. MBIC82900X - MBIC82900X@istruzione.it P.E.C. MBIC82900X@pec.istruzione.it www.icalbiatetriuggio.edu.it	

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

GIUDIZIO ELABORATO DI ITALIANO

Tipologia A: testo descrittivo o narrativo

ALUNNO..... CLASSE.....VOTO.....

STRUTTURA

La narrazione presenta una struttura chiara e ordinata	10
La narrazione presenta una struttura abbastanza chiara e ordinata	9
La narrazione presenta una struttura parzialmente chiara e ordinata	8
La narrazione presenta una struttura poco chiara	7
La narrazione presenta una struttura semplice e poco chiara	6
La narrazione non è strutturata	5
La narrazione è molto confusa e poco chiara	4

TRAMA

La narrazione è originale e segue un ordine logico La descrizione è efficace	10
La narrazione segue un ordine logico La descrizione presenta le caratteristiche richieste	9
La narrazione è semplice ma ben strutturata La descrizione presenta generalmente le caratteristiche richieste	8

La narrazione è semplice La descrizione è poco esauriente	7
La narrazione spesso non segue un ordine logico La descrizione spesso non presenta le caratteristiche richieste	6
La narrazione è ripetitiva La descrizione non presenta le caratteristiche richieste	5
La narrazione è incoerente La descrizione è assente, ci sono solo parti narrative	4

CORRETTEZZA

Molto soddisfacente	10
Soddisfacente	9
Buona	8
Discreta	7
Complessivamente adeguata	6
Appena accettabile	5
Scarsa	4

LESSICO

Ricco e appropriato	10
Ricco	9
Appropriato	8
Abbastanza appropriato	7
Generico, non sempre appropriato	6

Ripetitivo, limitato	5
Spesso improprio	4

FORMA

Fluida, personale	10
Scorrevole	9
Chiara	8
Lineare, semplice	7
Non sempre scorrevole	6
Faticosa, incerta	5
Molto contorta	4

LETTERE	ARTE E IMMAGINE
INGLESE	MUSICA
FRANCESE	MOTORIA
MATEM/SCIENZE	IRC/ALTERN.
TECNOLOGIA	SOSTEGNO
DOCENTE CLIL	DOCENTE CLIL

	Ministero dell'Istruzione e del merito ISTITUTO COMPRENSIVO DI ALBIATE e TRIUGGIO	
	Via J.F. Kennedy, 9 – 20844 TRIUGGIO (MB) - tel/fax 0362/970161 C.F. 83011480155 - Cod. mecc. MBIC82900X - MBIC82900X@istruzione.it P.E.C. MBIC82900X@pec.istruzione.it www.icalbiatetriuggio.edu.it	

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

GIUDIZIO ELABORATO DI ITALIANO

Tipologia B: testo argomentativo

ALUNNO..... CLASSE..... VOTO.....

STRUTTURA

La tesi è chiaramente riconoscibile e ben strutturata L'uso dei connettivi è appropriato Le parti sono ben equilibrate tra loro	10
La tesi è ben formulata L'uso dei connettivi è quasi sempre appropriato Le parti sono equilibrate	9
La tesi è chiaramente riconoscibile L'uso dei connettivi è parzialmente adeguato C'è abbastanza equilibrio tra le parti	8
La tesi è comprensibile ma esposta con poca chiarezza L'uso dei connettivi è poco appropriato L'equilibrio tra le parti è carente	7
La tesi è poco comprensibile I connettivi sono pochi	6
La tesi non è comprensibile L'uso dei connettivi non è corretto	5
La tesi non è coerente con l'argomento Non ci sono connettivi	4

ARGOMENTAZIONI

Il testo è in ogni parte convincente Le argomentazioni sono approfondite e coerenti con la tesi	10
Il testo è generalmente convincente Le argomentazioni sono coerenti con la tesi	9
Il testo è abbastanza convincente Le argomentazioni sono generalmente coerenti con la tesi	8
Il testo è poco convincente Le argomentazioni sono poche ma coerenti con la tesi	7
Le argomentazioni sono poche e semplici	6
Il testo non è convincente Le argomentazioni non sono coerenti con la tesi	5
Mancano le argomentazioni	4

CORRETTEZZA

Molto soddisfacente	10
Soddisfacente	9

Buona	8
Discreta	7
Complessivamente adeguata	6
Appena accettabile	5
Scarsa	4



LESSICO

Ricco e appropriato	10
Ricco	9
Appropriato	8
Abbastanza appropriato	7
Generico, non sempre appropriato	6
Ripetitivo, limitato	5
Spesso improprio	4

FORMA

Fluida, personale	10
Scorrevole	9
Chiara	8
Lineare, semplice	7
Non sempre scorrevole	6
Faticosa, incerta	5
Molto contorta	4

LETTERE	ARTE E IMMAGINE
INGLESE	MUSICA
FRANCESE	MOTORIA
MATEM/SCIENZE	IRC/ALTERN.
TECNOLOGIA	SOSTEGNO
DOCENTE CLIL	DOCENTE CLIL

	<i>Ministero dell'Istruzione e del merito</i> ISTITUTO COMPRENSIVO DI ALBIATE e TRIUGGIO	
	<i>Via J.F. Kennedy, 9 – 20844 TRIUGGIO (MB)- tel/fax 0362/970161</i> <i>C.F. 83011480155 - Cod. mecc. MBIC82900X</i> <i>· MBIC82900X@istruzione.it</i> <i>P.E.C. MBIC82900X@pec.istruzione.it www.icalbiatetriuggio.edu.it</i>	

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

GIUDIZIO ELABORATO DI ITALIANO

Tipologia C: comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico

ALUNNO..... CLASSE.....VOTO.....

COMPRENSIONE

Il testo è stato compreso correttamente dall'inizio alla fine Sono state riportate solo e tutte le informazioni importanti	10
Il testo è stato nel complesso compreso correttamente Sono state riportate solo e quasi tutte le informazioni importanti	9
Il testo è stato compreso abbastanza bene Raramente sono state riportate informazioni superflue	8
Il testo è stato compreso solo in parte Sono state riportate alcune informazioni superflue	7
Il testo è stato compreso solo in parte Sono state riportate molte informazioni superflue	6
Il testo non è stato compreso Non sono state riportate molte informazioni importanti	5
Il testo è stato frainteso	4

RIFORMULAZIONE

Mantiene in tutte le parti la funzione del testo Riformula il testo in modo oggettivo	10
Mantiene adeguatamente la funzione del testo	9
Mantiene abbastanza la funzione del testo	8
Qualche volta ha parzialmente alterato la funzione del testo	7
Ha spesso alterato la funzione del testo La riformulazione è poco oggettiva	6
Non ha mantenuto la funzione del testo La riformulazione non è oggettiva	5
La riformulazione non è comprensibile	4

RIDUZIONE

Riduce in maniera adeguata ed efficace il contenuto	10
Riduce in maniera adeguata il contenuto	9
Riduce in maniera abbastanza adeguata il contenuto	8
Riduce in maniera parzialmente adeguata il contenuto	7
Riduce in maniera appena accettabile il contenuto	6
Riduce in maniera poco adeguata il contenuto	5
Riduce in maniera non adeguata il contenuto	4

CORRETTEZZA

Molto soddisfacente	10
Soddisfacente	9
Buona	8
Discreta	7
Complessivamente adeguata	6
Appena accettabile	5
Scarsa	4

LESSICO

Ricco e appropriato	10
Ricco	9
Appropriato	8
Abbastanza appropriato	7
Generico, non sempre appropriato	6
Ripetitivo, limitato	5
Spesso improprio	4

FORMA

Fluida, personale	10
Scorrevole	9
Chiara	8
Lineare, semplice	7
Non sempre scorrevole	6
Faticosa, incerta	5
Molto contorta	4

LETTERE	ARTE E IMMAGINE
INGLESE	MUSICA
FRANCESE	MOTORIA
MATEM/SCIENZE	IRC/ALTERN.
TECNOLOGIA	SOSTEGNO
DOCENTE CLIL	DOCENTE CLIL

	Ministero dell'Istruzione e del merito ISTITUTO COMPrensIVO DI ALBIATE e TRIUGGIO	
	Via J.F. Kennedy, 9 – 20844 TRIUGGIO (MB)- tel/fax 0362/970161 C.F. 83011480155 - Cod. mecc. MBIC82900X - MBIC82900X@istruzione.it P.E.C. MBIC82900X@pec.istruzione.it www.icalbiatetriuggio.edu.it	

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA LINGUA INGLESE

ALUNNO..... CLASSE.....VOTO.....

COMPRESIONE SCRITTA

L'alunno ha compreso completamente i documenti e ha trovato tutte le informazioni richieste	10
L'alunno ha compreso quasi completamente i documenti e ha individuato le informazioni richieste	9
L'alunno ha compreso abbastanza bene i documenti e ha trovato la maggior parte delle informazioni richieste	8
L'alunno ha compreso le principali informazioni contenute nei documenti	7
L'alunno ha compreso le informazioni essenziali contenute nei documenti	6
L'alunno ha parzialmente compreso le informazioni contenute nei documenti	5
L'alunno non ha compreso i documenti	4

CONOSCENZA DELLA GRAMMATICA E DEL TESTO

La conoscenza risulta precisa e sicura	10
La conoscenza risulta corretta e abbastanza sicura	9
La conoscenza risulta abbastanza corretta	8
La conoscenza risulta abbastanza corretta con qualche insicurezza	7
La conoscenza risulta accettabile e con alcune scorrettezze	6
La conoscenza risulta limitata e piuttosto scorretta	5
La conoscenza risulta molto limitata e lacunosa	4

LA PRODUZIONE RISULTA:

Esauriente, corretta e personale	10
Soddisfacente e complessivamente corretta	9
Coerente e complessivamente appropriata	8
Abbastanza corretta	7
Essenziale	6
Incerta e poco corretta	5
Non sempre comprensibile e inappropriata	4

	<i>Ministero dell'Istruzione e del merito</i>	
	ISTITUTO COMPRENSIVO DI ALBIATE e TRIUGGIO	
<i>Via J.F. Kennedy, 9 – 20844 TRIUGGIO (MB)- tel/fax 0362/970161 C.F. 83011480155 - Cod. mecc. MBIC82900X - MBIC82900X@istruzione.it P.E.C. MBIC82900X@pec.istruzione.it www.icalbiatetriuggio.edu.it</i>		

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA LINGUA FRANCESE

ALUNNO..... CLASSE.....VOTO.....

COMPrensione SCRITTA

L'alunno/a ha compreso completamente i documenti e ha trovato tutte le informazioni richieste	10
L'alunno/a ha compreso quasi completamente i documenti e ha individuato le informazioni richieste	9
L'alunno/a ha compreso abbastanza bene i documenti e ha trovato la maggior parte delle informazioni richieste	8
L'alunno/a ha compreso le principali informazioni contenute nei documenti	7
L'alunno/a ha compreso le informazioni essenziali contenute nei documenti	6
L'alunno/a ha parzialmente compreso le informazioni contenute nei documenti	5
L'alunno/a non ha compreso i documenti	4

PRODUZIONE SCRITTA

Esauriente e sicura (strutture linguistiche corrette - lessico ricco e appropriato)	10
Esauriente (strutture linguistiche corrette - lessico appropriato)	9
Pertinente (strutture linguistiche generalmente corrette - lessico adeguato)	8
Abbastanza articolata (strutture linguistiche abbastanza corrette - lessico semplice)	7
Accettabile (strutture linguistiche sufficientemente corrette - lessico essenziale)	6
Incerta (strutture linguistiche poco corrette - lessico povero)	5
Non sempre comprensibile (strutture linguistiche scorrette - lessico inappropriato)	4

	<i>Ministero dell'Istruzione e del merito</i>	
	ISTITUTO COMPrensIVO DI ALBIATE e TRIUGGIO	
	<i>Via J.F. Kennedy, 9 – 20844 TRIUGGIO (MB)- tel/fax 0362/970161 C.F. 83011480155 - Cod. mecc. MBIC82900X - MBIC82900X@istruzione.it P.E.C. MBIC82900X@pec.istruzione.it www.icalbiatetriuggio.edu.it</i>	

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

VALUTAZIONE FINALE SINTETICA DELLE PROVE SCRITTE DI INGLESE E FRANCESE

ALUNNO..... CLASSE.....VOTO.....

Prova mista: Questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta/e-mail personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana

10	La comprensione dei testi in lingua inglese e francese è completa, il contenuto delle risposte risulta esaustivo, ampio e personale; l'uso delle funzioni e delle strutture risulta appropriato. Nella produzione scritta il contenuto è ricco, pertinente alle richieste, ampio, articolato e personale, la competenza grammaticale è ottima.
9	La comprensione dei testi in lingua inglese e francese è soddisfacente, il contenuto delle risposte risulta esaustivo; l'uso delle funzioni e delle strutture è molto buono. Il contenuto della produzione scritta è pertinente alle richieste, è ampio e chiaro; la competenza grammaticale è molto buona.
8	La comprensione dei testi in lingua inglese e francese è più che adeguata, il contenuto delle risposte risulta completo; l'uso delle funzioni e delle strutture è buono. La produzione scritta è pertinente alle richieste, chiara e nel complesso l'esposizione è corretta.
7	La comprensione dei testi in lingua inglese e francese è abbastanza adeguata, il contenuto delle risposte risulta corretto ma poco rielaborato, l'uso delle funzioni e delle strutture è abbastanza adeguato. La produzione scritta è pertinente alle richieste, è più che sufficiente e nel complesso l'esposizione è corretta.
6	La comprensione dei testi in lingua inglese e francese è parziale, il contenuto delle risposte risulta limitato; l'uso delle funzioni e delle strutture è accettabile. Il contenuto della produzione scritta è pertinente alle richieste, ma limitato, l'esposizione non è sempre chiara e corretta.
5	La comprensione dei testi in lingua inglese e francese è limitata, il contenuto delle risposte risulta inadeguato; l'uso delle funzioni e delle strutture è poco corretto. Il contenuto della produzione scritta non è sempre pertinente alle richieste, è limitato e l'esposizione è poco corretta.
4	La comprensione dei testi in lingua inglese e francese è difficoltosa e limitata, il contenuto delle risposte risulta inadeguato; l'uso delle funzioni e delle strutture è molto scorretto. Il contenuto della produzione scritta non è pertinente alle richieste, è estremamente limitato e confuso, l'esposizione risulta inadeguata e poco comprensibile

LETTERE	ARTE E IMMAGINE
INGLESE	MUSICA
FRANCESE	MOTORIA
MATEM/SCIENZE	IRC/ALTERN.
TECNOLOGIA	SOSTEGNO
DOCENTE CLIL	DOCENTE CLIL

	Ministero dell'Istruzione e del merito ISTITUTO COMPRENSIVO DI ALBIATE e TRIUGGIO	
	Via J.F. Kennedy, 9 – 20844 TRIUGGIO (MB)- tel/fax 0362/970161 C.F. 83011480155 - Cod. mecc. MBIC82900X - MBIC82900X@istruzione.it P.E.C. MBIC82900X@pec.istruzione.it www.icalbiatetriuggio.edu.it	

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

ALUNNO..... CLASSE.....VOTO.....

RISOLUZIONE DI PROBLEMI

Si pone in modo critico-riflessivo rispetto alle situazioni; trova soluzioni utilizzando con efficacia le proprie conoscenze	10
Si pone in modo critico-riflessivo rispetto alle situazioni; trova soluzioni utilizzando le proprie conoscenze	9
Si pone in modo critico-riflessivo rispetto alle situazioni note; cerca soluzioni utilizzando le proprie conoscenze	8
Si pone in modo globalmente critico-riflessivo rispetto alle situazioni note; cerca soluzioni utilizzando le proprie conoscenze	7
Si pone semplici domande e cerca soluzioni solo se sollecitato	6
Si pone semplici domande con la guida dell'insegnante	5
Fatica a porsi semplici domande anche se guidato	4

PENSIERO CRITICO E RIFLESSIVO

Individua in ogni situazione le relazioni logiche, esprime valutazioni personali e rielabora i contenuti in modo originale	10
Individua le relazioni logiche, esprime valutazioni personali e rielabora i contenuti in modo originale	9
Individua alcune relazioni logiche, esprime valutazioni abbastanza personali e rielabora i contenuti	8
Individua generalmente alcune relazioni logiche, esprime valutazioni abbastanza personali e rielabora i contenuti	7
Individua semplici relazioni logiche, esprime valutazioni personali solo se sollecitato e rielabora i contenuti in modo mnemonico	6
Fatica a trovare anche semplici relazioni logiche, non sempre esprime valutazioni personali e rielabora i contenuti in modo frammentario	5
Fatica a trovare anche semplici relazioni logiche, non esprime valutazioni personali e rielabora i contenuti in modo frammentario e lacunoso	4

CAPACITA' DI ARGOMENTARE LA TEMATICA ASSEGNATA CON COERENZA

Argomenta in modo critico, con sicurezza e coerenza la tematica assegnata	10
Argomenta con sicurezza e coerenza la tematica assegnata	9
Argomenta in modo generalmente sicuro e coerente la tematica assegnata	8
Argomenta in modo generalmente sicuro e nel complesso coerente la tematica assegnata	7
Argomenta con qualche incertezza e con parziale coerenza la tematica assegnata	6
Argomenta con incertezza e in modo incerto la tematica assegnata	5
Argomenta con incertezza e in modo incoerente la tematica assegnata	4

CAPACITA' LINGUISTICO-ESPRESSIVE ANCHE NELLE LINGUE STRANIERE

Espone sempre in modo chiaro e corretto utilizzando un lessico specifico e/o modalità espressive pertinenti	10
Espone in modo chiaro e corretto utilizzando un lessico specifico e/o modalità espressive pertinenti	9
Espone in modo abbastanza corretto utilizzando un lessico appropriato e/o modalità espressive adeguate	8
Espone in modo abbastanza corretto utilizzando un lessico nel complesso appropriato e/o modalità espressive adeguate	7
Espone in modo semplice utilizzando un lessico semplice e/o modalità espressive abbastanza adeguate	6
Espone in modo difficoltoso utilizzando un lessico limitato e modalità espressive inappropriate	5
Espone in modo difficoltoso utilizzando un lessico inadeguato e modalità espressive inappropriate	4

CAPACITA' DI OPERARE COLLEGAMENTI TRA LE DISCIPLINE SULLA BASE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

Collega le discipline in modo autonomo e organico in ogni situazione	10
Collega le discipline in modo autonomo e organico	9
Collega le discipline in modo autonomo	8
Collega le discipline in modo generalmente autonomo	7
Collega alcune discipline con la guida dell'insegnante	6
Fatica a creare collegamenti fra le discipline	5
Non riesce a creare collegamenti fra le discipline	4

LETTERE	ARTE E IMMAGINE
INGLESE	MUSICA
FRANCESE	MOTORIA
MATEM/SCIENZE	IRC/ALTERN.
TECNOLOGIA	SOSTEGNO
DOCENTE CLIL	DOCENTE CLIL

	Ministero dell'Istruzione e del merito ISTITUTO COMPRENSIVO DI ALBIATE e TRIUGGIO	
	Via J.F. Kennedy, 9 – 20844 TRIUGGIO (MB)- tel/fax 0362/970161 C.F. 83011480155 - Cod. mecc. MBIC82900X - MBIC82900X@istruzione.it P.E.C. MBIC82900X@pec.istruzione.it www.icalbiatetriuggio.edu.it	

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

VERBALE PER L'ATTRIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE DELL'ESAME DI FINE PRIMO CICLO

I docenti del consiglio di classe

CONSIDERATO

che il livello globale delle competenze negli ambiti disciplinari acquisite durante il percorso triennale della scuola secondaria di primo grado risulta:

avanzato intermedio base iniziale

che durante l'anno scolastico 2022-2023 l'alunno/a :

1. ha dato prova di possedere un patrimonio di conoscenze

avanzato intermedio base iniziale

2. ha dimostrato complessivamente un livello di abilità procedurali e tecnico-pratiche

avanzato intermedio base iniziale

in modo particolare si sono evidenziate abilità in ambito:

3. ha acquisito un livello di competenze linguistiche

avanzato intermedio base iniziale

4. ha raggiunto un livello di capacità critica, organizzativa, di rielaborazione personale di temi e contenuti

avanzato intermedio base iniziale

dimostrando un livello globale delle competenze

avanzato intermedio base iniziale

VALUTATO

che il voto di ammissione è di...../decimi e che la media delle valutazioni delle prove d'esame è di..... /decimi

inoltre che il candidato/a ha dimostrato durante il colloquio d'esame di avere acquisito un livello di competenze in Ed. civica

avanzato intermedio base iniziale

DICHIARANO CHE

Il/La candidato/adella
 classe.....

viene licenziato con la valutazione di...../decimi.

Consiglio orientativo:

Luogo e data,

Il presidente del CdC : prof. /prof.ssa